

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - SETTEMBRE 2021

Figura I.14

Percentuale di imprese che hanno dichiarato una riduzione degli investimenti, nel periodo luglio-dicembre 2020, di oltre il 20% rispetto al medesimo periodo del 2019



Fonte: Istat, *Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza Sanitaria Covid-19 - Seconda edizione*

I segnali di maggiori difficoltà delle regioni meridionali trovano ulteriore conferma nella presenza di attività che hanno dichiarato di riscontrare criticità nella disponibilità di risorse liquide e nella gestione delle fonti finanziarie. La quota di imprese con difficoltà finanziarie, infatti, è pari al 33,1% nel Mezzogiorno, mentre sul totale nazionale il valore è del 28,5%. Tale scenario di maggiori difficoltà è comune a tutte le regioni meridionali, con evidenze in Calabria (38,8%), in Sardegna (36,6%) e in Sicilia (33,5%) (Figura I.15).

I. IL CONTESTO ECONOMICO E NORMATIVO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE

Figura 1.15

Percentuale di imprese che hanno dichiarato di riscontrare criticità di liquidità e nella gestione delle fonti finanziarie



Fonte: Istat, *Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza Sanitaria Covid-19 - Seconda edizione*

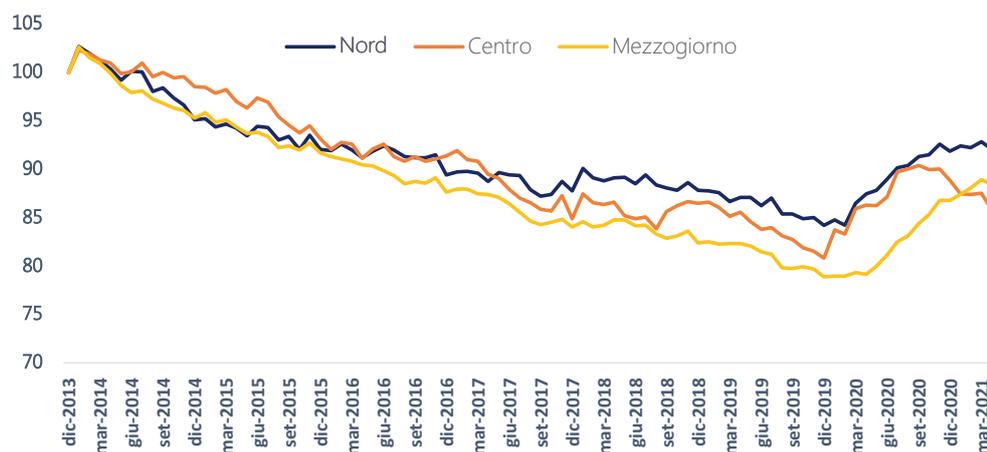
In questo scenario, che mostra segnali di un incremento maggiore nelle regioni meridionali di imprese a rischio di default¹⁵, le politiche pubbliche hanno alleviato gli impatti della crisi facilitando la copertura dei fabbisogni di liquidità delle imprese. Lo stock di impieghi alle società non finanziarie e alle famiglie produttrici, infatti, è aumentato a livello nazionale dell'8,2% tra febbraio 2020 e aprile 2021, grazie prevalentemente al ricorso a prestiti coperti da garanzie pubbliche¹⁶. Nel Mezzogiorno, a fronte di un maggiore fabbisogno di supporto finanziario, la crescita è stata persino più alta, con un aumento dei prestiti alle imprese che nel medesimo periodo è stato pari a 11,9 punti percentuali (Figura 1.16).

¹⁵ Intervento di Alessio De Vincenzo (Banca d'Italia) al convegno ISTAT "Situazione e prospettive delle imprese a livello regionale" del 12 maggio 2021.

¹⁶ Banca d'Italia, Relazione annuale sul 2020.

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - SETTEMBRE 2021

Figura 1.16
Prestiti alle imprese per area geografica. Dati mensili, valori indice con base 31/12/2013= 100



Fonte: Elaborazioni su dati ISTAT

1.3 Le novità del quadro degli interventi di sostegno alle imprese

La crisi economica innescata dalla pandemia ha portato la Commissione ad adottare, anche in materia di aiuti di Stato, misure di urgenza in deroga alle regole generalmente applicabili, riconoscendo la compatibilità di misure eccezionali e transitorie attivabili dagli Stati Membri a sostegno dell'economia, anche allo scopo di garantire maggiore liquidità per le imprese.

In questo contesto si colloca il Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato, adottato dalla Commissione nelle prime fasi di emergenza, che considera quindi compatibili con il mercato interno alcuni aiuti straordinari in quanto in grado di produrre vantaggi di natura equivalente attraverso misure di portata generale, accessibili a tutte le imprese che operano all'interno degli Stati Membri e che pertanto non falsano la concorrenza e di interesse comune.

Nello specifico, la risposta fornita allo shock economico dalla CE ha previsto un più ampio utilizzo degli aiuti di Stato, il cui uso è disciplinato dall'articolo 107 del TFUE - Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea che prevede due diverse tipologie di interventi che possono essere considerati compatibili con il contesto pandemico, ovvero, gli aiuti destinati a risarcire danni causati dalle calamità naturali o da eventi eccezionali e gli aiuti destinati a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia.

Già a partire dalla Comunicazione del 13 marzo 2020 la Commissione si è dichiarata disponibile a considerare, nel contesto della crisi e tenuto conto della situazione di emergenza, l'utilizzo di forme di sostegno dichiarate compatibili, in grado di produrre notevoli vantaggi in termini di velocizzazione e semplificazione procedurale rispetto al consueto iter di notifica e approvazione delle misure di aiuto, consentendone l'attuazione in tempi rapidi.

1. IL CONTESTO ECONOMICO E NORMATIVO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE

Per attenuare, quindi, le ripercussioni negative dell'emergenza sanitaria sul sistema economico e conferire maggiore flessibilità alle norme previste sugli aiuti di Stato con il nuovo quadro, formalmente adottato il 19 marzo 2020, è stato definito il perimetro di compatibilità tra aiuti di Stato e contesto pandemico ed è stata fornita agli Stati Membri la possibilità di adottare, in tempi rapidi e attraverso procedure semplificate, misure di aiuto straordinarie da attivare, nel rispetto dei limiti e della disciplina di riferimento, ad integrazione degli altri strumenti di intervento pubblico consentiti sulla base delle norme già vigenti in materia.

1.3.1. Il Temporary Framework

Con la Comunicazione del 13 marzo - COM/2020/112 final - la Commissione ha fornito alcuni primi orientamenti per l'applicazione della disciplina degli aiuti di Stato, invitando gli Stati Membri ad utilizzare tutti gli strumenti disponibili a livello comunitario e nazionale per evitare che gli effetti della crisi potessero determinare una perdita di risorse e tecnologie critiche e, al contempo, mettere in atto misure nazionali atte a perseguire l'obiettivo primario della tutela della salute in uno spirito di solidarietà e cooperazione europea. Le prime indicazioni fornite, in considerazione dell'evoluzione del contesto e delle mutevoli necessità derivanti dalla crisi globale, sono state successivamente integrate con nuove comunicazioni della stessa Commissione.

Il *Temporary Framework* è stato formalmente adottato con la Comunicazione del 19 marzo, "*Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current Covid-19 outbreak - COM 2020/C 91 I/01*" - (Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza Covid-19) e prevede quindi la possibilità per gli Stati Membri di adottare misure di sostegno al tessuto economico per rispondere in modo coordinato e coerente alla crisi innescata dalla pandemia. Le misure adottate in base al *Temporary Framework* devono essere notificate dalle autorità nazionali alla Commissione e devono essere necessarie per porre rimedio a un grave turbamento dell'economia nazionale.

In particolare, attraverso detta comunicazione ad hoc la CE identifica, in prima battuta, cinque tipologie di misure di aiuto considerate compatibili ai sensi dell'articolo 107, par. 3, lett. b) del TFUE in quanto *atte a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia*, che necessitano della notifica da parte dello Stato Membro: Sezione 3.1 - aiuti di importo limitato ; Sezione 3.2 - aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti; Sezione 3.3 - aiuti sotto forma di tassi di interesse agevolati per i prestiti; Sezione 3.4 - aiuti sotto forma di garanzie e prestiti veicolati tramite enti creditizi o altri enti finanziari; Sezione 3.5 - assicurazione del credito all'esportazione a breve termine.

Sulla base dell'esperienza maturata nella prima fase, il 3 aprile 2020 è stata pubblicata una nuova comunicazione - C(2020) 2215 final - con cui il Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato è stato modificato e integrato per favorire l'erogazione di ulteriori forme di sostegno alle imprese in aggiunta a quelle inizialmente previste.

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - SETTEMBRE 2021

Sono state quindi introdotte ulteriori misure, in applicazione dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), che consentono alla Commissione di considerare compatibili "gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse": Sezione 3.6 - aiuti per R&S in materia di Covid-19; Sezione 3.7 - aiuti agli investimenti per le infrastrutture di *testing e upscaling*; Sezione 3.8 - aiuti agli investimenti per la produzione di prodotti connessi al Covid-19. In questo caso si tratta di aiuti per R&S, aiuti agli investimenti per l'attività di testing e il potenziamento delle infrastrutture che contribuiscono allo sviluppo di prodotti rilevanti per fare fronte all'emergenza Covid-19 e aiuti agli investimenti per tale produzione; inoltre, sono state introdotte due ulteriori tipologie di misure considerate compatibili in applicazione dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera b) in quanto, come già detto, ritenute idonee a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia: Sezione 3.9 - misure selettive sotto forma di differimento delle imposte e/o dei contributi previdenziali; Sezione 3.10: - misure selettive sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari.

Con ulteriore Comunicazione dell'8 maggio - C(2020 3156 final) - la Commissione ha adottato il secondo emendamento al *Temporary Framework* che si concentra, principalmente, sugli interventi in forma di ricapitalizzazione: Sezione 3.11.

La nuova Comunicazione stabilisce i criteri previsti dalle norme UE in materia di aiuti di Stato, in base ai quali gli Stati Membri possono fornire sostegno pubblico sotto forma di strumenti di capitale proprio e/o ibrido a imprese in difficoltà finanziaria a causa dell'epidemia di Covid-19. L'obiettivo principale è quello di evitare l'uscita dal mercato di imprese che risultavano vitali prima della pandemia, contribuendo a preservare la continuità dell'attività economica durante l'epidemia e a sostenere la successiva ripresa economica.

Una terza modifica al *Temporary Framework* è stata adottata dalla Commissione europea con Comunicazione del 29 giugno - C(2020) 4509 final - estendendo l'ambito di applicazione del Quadro Temporaneo a favore di micro imprese e piccole imprese anche in difficoltà al 31/12/2019, a determinate condizioni, tenuto conto che le stesse sono state particolarmente colpite dalla carenza di liquidità causata dalle ripercussioni economiche della pandemia. Tali aiuti sono inoltre destinati a potenziare le possibilità di sostegno a favore delle start-up innovative che, trovandosi nella loro fase di crescita rapida, svolgono un ruolo fondamentale per la ripresa economica dell'Unione.

Nello specifico, la Commissione ha ritenuto opportuno includere nel Quadro Temporaneo aiuti di Stato a favore di tutte le micro imprese e le piccole imprese (imprese con meno di 50 dipendenti e un fatturato annuo totale e/o bilancio annuo totale inferiori a 10 milioni di euro), anche in stato di difficoltà al 31/12/2019, a condizione che le stesse non siano soggette a procedura concorsuale per insolvenza ai sensi dei rispettivi diritti nazionali e che non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio (che non abbiano rimborsato) o aiuti per la ristrutturazione (e siano ancora oggetto di un piano di ristrutturazione).

Il 13 ottobre 2020 la Commissione, con la Comunicazione C(2020)7127 final, ha inoltre adottato la quarta modifica del *Temporary Framework*, prorogando le sue disposizioni per altri sei mesi ed

I. IL CONTESTO ECONOMICO E NORMATIVO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE

estendendo ulteriormente le tipologie di aiuti di Stato ammissibili, attraverso l'introduzione della nuova sezione 3.12 che prevede, a date condizioni, il sostegno per i costi fissi delle imprese non coperti a causa della pandemia.

Successivamente, valutata l'evoluzione della situazione economica determinatasi a seguito della pandemia e considerato l'ampio uso fatto dagli Stati Membri delle possibilità offerte dal Quadro Temporaneo in risposta alla crisi economica, la Commissione ha ritenuto appropriata un'ulteriore proroga delle misure previste.

Con il quinto emendamento, adottato con Comunicazione C(2021) 564 final del 28 gennaio 2021, la CE ha pertanto prorogato fino al 31 dicembre 2021 il Quadro Temporaneo e, per far fronte agli effetti economici prolungati della crisi, con la medesima comunicazione ha anche deciso di ampliarne il campo di applicazione, aumentando i massimali in esso stabiliti e consentendo la conversione di alcuni strumenti rimborsabili in sovvenzioni dirette fino alla fine del prossimo anno.

Con riferimento all'aumento dei massimali, le misure interessate sono gli aiuti di importo limitato concessi nell'ambito della sezione 3.1 del Quadro Temporaneo e gli aiuti concessi, a copertura dei costi fissi non coperti, a valere sulla sezione 3.12.

Al fine di incentivare gli Stati Membri a prediligere strumenti rimborsabili come forma di aiuto è stata, inoltre, data loro la possibilità di convertire, fino al 31 dicembre 2022, gli strumenti rimborsabili concessi nell'ambito del Quadro Temporaneo (le garanzie, i prestiti o gli anticipi rimborsabili) in altre forme di aiuto, quali le sovvenzioni dirette, a condizione che siano rispettate le condizioni del Quadro Temporaneo. In linea di principio, la conversione non può superare i nuovi massimali previsti per gli aiuti di importo limitato.

Il Quadro Temporaneo, visto anche il suo utilizzo da parte degli Stati Membri, si è mostrato uno strumento adeguato a fornire un aiuto efficace alle imprese, senza alterare o falsare il mercato interno o l'interesse comune europeo. Questo perché le misure in esso previste sono considerate compatibili solo se soddisfano determinate condizioni indicate dalla Commissione. Il Quadro Temporaneo contiene, infatti, principi comuni applicabili alle diverse misure di aiuto ritenute compatibili e la CE identifica, attraverso le proprie Comunicazioni, i requisiti di ammissibilità a cui gli Stati Membri devono attenersi qualora decidano di adottare una o più fra le tipologie di aiuti individuate, a favore delle imprese che si siano trovate in difficoltà dopo il 31 dicembre 2019 a causa della diffusione del Covid-19. Fra le condizioni previste ai fini della compatibilità degli aiuti temporanei alle imprese si evidenziano le seguenti:

- l'aiuto non può essere concesso a imprese che erano in difficoltà - secondo la nozione contenuta nell'art. 2, punto 18 del Regolamento GBER - al 31 dicembre 2019, fatte salve le eccezioni introdotte dalla Commissione con la Comunicazione del 29 giugno in relazione alle micro imprese e piccole imprese;
- l'aiuto è concesso entro il 31 dicembre 2021;
- si ritiene che l'aiuto abbia un effetto di incentivazione per progetti avviati a partire dal 1° febbraio 2020 o, nel caso di progetti di R&S, per progetti insigniti di un marchio di eccellenza specifico

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - SETTEMBRE 2021

per il Covid-19. In ogni caso per i progetti avviati prima del 1° febbraio 2020, si ritiene che l'aiuto abbia un effetto di incentivazione se è necessario per accelerare o ampliare la portata del progetto;

- l'aiuto non può essere subordinato alla delocalizzazione di un'attività produttiva o di un'altra attività del beneficiario da un altro paese dello Spazio Economico Europeo (SEE) verso il territorio dello Stato Membro che concede l'aiuto, in quanto tale condizione potrebbe avere degli effetti particolarmente pregiudizievoli per il mercato interno.

Per facilità di lettura, si fornisce di seguito una sintesi delle misure previste dal Quadro Temporaneo (Tabella 1.4).

Tabella 1.4

Comunicazione del 19 marzo 2020 (2020/C 91 I/01)

Sezione 3.1 Aiuti di importo limitato	Aiuto concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni. Importo massimo nominale ¹⁷ : <ul style="list-style-type: none"> – 1,8 milioni di euro per impresa – 270 mila euro per il settore pesca – 225 mila euro per il settore agricolo
Sezione 3.2 Aiuti sotto forma di garanzie sui prestiti	Durata della garanzia fino ad un massimo di 6 anni Garanzie fino al 90%. La garanzia può riguardare sia i prestiti per gli investimenti che quelli per il capitale circolante. Importo fino a: (i) il doppio delle spese per il personale sostenute nel 2019 (previsionali in caso di start up); (ii) il 25% del fatturato del 2019; (iii) il fabbisogno di liquidità a 12 mesi (GI) / 18 mesi (PMI). Premi di garanzia da 25 a 200 bpt annui.
Sezione 3.3 Aiuti sotto forma di tassi d'interesse agevolati per i prestiti	Finanziamenti pubblici a tassi agevolati a condizioni simili rispetto alle garanzie (cfr. sez. 3.2). Sono ammessi sia prestiti per gli investimenti che quelli per il capitale di esercizio.
Sezione 3.4 Aiuti sotto forma di garanzie e prestiti veicolati tramite enti creditizi o altri enti finanziari	Aiuti indiretti (sezioni 3.1, 3.2, 3.3) concessi da intermediari finanziari: gli enti creditizi o altri enti finanziari devono, nella misura più ampia possibile, trasferire ai beneficiari finali i vantaggi della garanzia pubblica o dei tassi di interesse agevolati sui prestiti. ESCLUSI gli aiuti ex articolo 107, par. 3, lettera b) destinati alle banche o ad altri intermediari finanziari.
Sezione 3.5 Assicurazione del credito all'esportazione a breve termine	Deroga alla disciplina sugli aiuti all'export. Sostegno statale a garanzia dei rischi connessi ai crediti all'esportazione.

¹⁷ I massimali precedentemente definiti per impresa sono stati più che raddoppiati dalla CE con propria Comunicazione del 28 gennaio 2021 - Quinta modifica del Quadro Temporaneo.

I. IL CONTESTO ECONOMICO E NORMATIVO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI ALLE IMPRESE

Comunicazione del 3 aprile (2020/C 112 I/01)

<p>Sezione 3.6 Aiuti per R&S in materia di Covid-19 Sovvenzioni, agevolazioni fiscali e prestiti rimborsabili</p>	<p>Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali concessi entro il 31 dicembre 2021. Intensità massima: 100% per ricerca fondamentale; 80% per ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Cumulabilità su stessi costi ammissibili con altri aiuti fino alle intensità massime previste dalla sezione 3.6.</p>
<p>Sezione 3.7 Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di prova e upscaling</p>	<p>Aiuti concessi - sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o anticipi rimborsabili - per investimenti in infrastrutture di prova. Intensità massima 75% costi ammissibili + 15% se l'investimento viene concluso entro due mesi dalla concessione. Completamento del progetto d'investimento entro sei mesi dalla data di concessione dell'aiuto, se il termine è rispettato, l'anticipo viene convertito in sovvenzione; in caso contrario, è previsto il rimborso in rate annuali.</p>
<p>Sezione 3.8 Aiuti agli investimenti per la produzione di prodotti connessi al Covid-19</p>	<p>Aiuti concessi sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o anticipi rimborsabili. Intensità massima 80% dei costi ammissibili (+15% in caso di completamento entro due mesi). Completamento del progetto d'investimento entro sei mesi dalla data di concessione dell'aiuto, se il termine è rispettato, l'anticipo viene convertito in sovvenzione; in caso contrario, è previsto il rimborso in rate annuali.</p>
<p>Sezione 3.9 Aiuti sotto forma di differimento delle imposte e/o dei contributi previdenziali</p>	<p>Aiuti per differimento temporaneo del pagamento delle imposte e/o dei contributi previdenziali. Differimento massimo al 31/12/2022.</p>
<p>Sezione 3.10 Aiuti sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari</p>	<p>Sovvenzioni a copertura dei costi salariali delle imprese (compresi i lavoratori autonomi) che, a causa della pandemia, sarebbero altrimenti costrette a licenziare i dipendenti. La sovvenzione è concessa per un periodo non superiore ai 12 mesi e a copertura max dell'80% della retribuzione mensile lorda.</p>

Comunicazione dell'8 maggio C(2020 3156 final)

<p>Sezione 3.11 Misure di ricapitalizzazione per le imprese non finanziarie</p>	<p>Sostegno pubblico a favore di imprese che si trovano in difficoltà sotto forma di: strumenti di capitale (emissione di nuove azioni ordinarie o privilegiate) e/o "strumenti ibridi di capitale" (diritti di partecipazione agli utili, partecipazioni senza diritto di voto e a responsabilità limitata, obbligazioni convertibili garantite o non garantite). L'importo della ricapitalizzazione: non deve superare il minimo necessario ad assicurare la redditività del beneficiario; non va al di là del ripristino della struttura patrimoniale del beneficiario al 31/12/2019.</p>
--	--

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - SETTEMBRE 2021

Comunicazione 13 ottobre C(2020 7127 final)**Sezione 3.12**Aiuti sotto forma di sostegno
a costi fissi non coperti

Aiuti concessi - sotto forma di sovvenzioni dirette, garanzie e prestiti - a copertura dei costi fissi scoperti sostenuti nel periodo compreso tra il 1° marzo 2020 e il 31 dicembre 2021, anche se riferibili ad una parte di tale periodo, a favore di imprese che nel periodo di riferimento abbiano subito un calo del fatturato pari ad almeno il 30% rispetto allo stesso periodo del 2019.

Intensità massima del 70% dei costi fissi non coperti; 90% per le micro imprese e le piccole imprese.

Valore massimo nominale dell'aiuto: 10 milioni di euro per impresa.

Fonte: MISE

PAGINA BIANCA

CAPITOLO 2

ANALISI DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA CRISI ECONOMICO-SANITARIA

2. ANALISI DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA CRISI ECONOMICO-SANITARIA

2.1 Introduzione e Sintesi

Il secondo Capitolo è dedicato al monitoraggio degli interventi di contrasto alla crisi sanitaria ed economica causata dal Covid-19. Il perimetro oggetto di analisi è definito dalle misure di aiuto notificate dalle Autorità italiane e autorizzate dalla Commissione europea, ai sensi della disciplina ordinaria e straordinaria in materia di aiuti di Stato nel periodo compreso tra il 22 marzo 2020 e il 31 maggio 2021¹⁸. Dalla rilevazione effettuata il numero delle misure di contrasto alla crisi economico-sanitaria è di 47 misure di aiuto con una dotazione finanziaria massima dichiarata in sede di notifica complessivamente è pari a circa 327 miliardi di euro (Tabella 2.1).

Tabella 2.1					
Misure di aiuto di contrasto alla crisi notificate dalle Autorità italiane e autorizzate dalla Commissione europea tra il 22 marzo 2020 e il 31 maggio 2021.					
N.	Misura di aiuto	Titolo misura di aiuto	Amministrazione responsabile	Strumento di aiuto	Dotazione finanziaria
1	SA.56786 SA.59655	Produzione di attrezzature mediche e mascherine	Initalia S.p.A.	Sovvenzione diretta Anticipi rimborsabili	50.000.000,00 €
2	SA.56690 SA.57717 SA.59655	Garanzia statale a sostegno della moratoria del debito da parte delle banche a favore delle PMI colpite dall'emergenza Covid-19	Ministero dello Sviluppo Economico	Garanzia	1.738.400.000 €
3	SA.56966 SA.57625 SA.59655	Regime di garanzia a sostegno di lavoratori autonomi, PMI e imprese a media capitalizzazione che risentono dell'emergenza Covid-19	Ministero dello Sviluppo Economico	Garanzia - Sovvenzione diretta	25.000.000.000,00 €
4	SA.56963 SA.59681	Garanzia Italia - Regime di aiuti a sostegno dell'economia nel contesto dell'emergenza Covid-19	SACE S.p.A.	Garanzia	205.000.000.000,00 €
5	SA.57005 SA.57256 SA.62409	Regime nazionale di aiuti a sostegno dei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca in Friuli-Venezia Giulia nel contesto dell'emergenza Covid-19	Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia	Garanzia - Sovvenzione diretta	100.000.000,00 €
6	SA.57068 SA.58033 SA.59447 SA.59978 SA.61438	Regime di aiuti per garantire prestiti e sovvenzioni nell'ambito del Fondo di garanzia ISMEA	Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali	Sovvenzione diretta - Abbuono di interessi	350.000.000,00 €

18 Coronavirus Outbreak - List of Member State Measures approved under Articles 107(2)b, 107(3)b and 107(3)c TFEU and under the State Aid Temporary Framework (https://ec.europa.eu/competition-policy/state-aid/coronavirus/temporary-framework_en).

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - SETTEMBRE 2021

Tabella 2.1					
Misure di aiuto di contrasto alla crisi notificate dalle Autorità italiane e autorizzate dalla Commissione europea tra il 22 marzo 2020 e il 31 maggio 2021.					
N.	Misura di aiuto	Titolo misura di aiuto	Amministrazione responsabile	Strumento di aiuto	Dotazione finanziaria
7	SA.57185 SA.58076 SA.59447	Regime di aiuti a sostegno delle piccole e medie imprese (PMI) nei settori dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca nel contesto dell'emergenza Covid-19	ISMEA Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare	Prestito agevolato	100.000.000,00 €
8	SA.57349	Piano per l'emergenza socioeconomica della Regione Campania - misure di sostegno alle aziende agricole e della pesca	Regione Campania	Sovvenzione diretta	70.000.000,00 €
9	SA.57021 SA.58547 SA.59655 SA.62495 SA.59827	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – Covid-19 (Artt. 54 - 61 del D.L. Rilancio)	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle politiche europee	Sovvenzione diretta Abbuono di interessi - Garanzia - Vantaggio fiscale o esenzione fiscale - Altro	12.500.000.000,00 €
10	SA.57439	Regime di aiuti a sostegno delle imprese attive nel settore agricolo colpite dalla crisi del Covid-19	Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AgEA)	Sovvenzione diretta	12.000.000,00 €
11	SA.57429 SA.58159	Misure fiscali a sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi colpiti dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vantaggio fiscale o esenzione fiscale	8.017.850.000,00 €
12	SA.57752	Regime di aiuti a sostegno delle imprese e dei lavoratori autonomi colpiti dall'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Sovvenzione diretta	6.192.000.000,00 €
13	SA.57947 SA.59509 SA.59655 SA.62793	Misure a sostegno delle imprese attive nei settori agricolo e forestale, nei settori della pesca e acquacoltura e nelle attività connesse ai settori agricolo e forestale, ai settori della pesca e acquacoltura in relazione all'emergenza epidemiologica da Covid-19	Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali	Cancellazione del debito - Sovvenzione diretta - Riduzione dei contributi previdenziali - Anticipi rimborsabili - Vantaggio fiscale o esenzione fiscale	2.000.000.000,00 €
14	SA.57289 SA.59681	Rafforzamento patrimoniale delle imprese di medie dimensioni	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Sovvenzione diretta	3.000.000.000,00 €
15	SA.57891 SA.60402 SA.59655 SA.62420	Misure a sostegno delle imprese che partecipano in attività ed operazioni internazionali	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale	Altre forme di intervento sul capitale - Debito subordinato - Vantaggio fiscale o esenzione fiscale	1.273.000.000,00 €

2. ANALISI DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA CRISI ECONOMICO-SANITARIA

Tabella 2.1					
Misure di aiuto di contrasto alla crisi notificate dalle Autorità italiane e autorizzate dalla Commissione europea tra il 22 marzo 2020 e il 31 maggio 2021.					
N.	Misura di aiuto	Titolo misura di aiuto	Amministrazione responsabile	Strumento di aiuto	Dotazione finanziaria
16	SA.57937 SA.59681	Regime di aiuti per sostenere il mercato delle assicurazioni del credito commerciale nel contesto della pandemia di Covid-19	Ministero dell'Economia delle Finanze	Garanzia	2.000.000.000,00 €
17	SA.58208 SA.62799	Regime di aiuti a sostegno delle associazioni sportive e degli enti sportivi colpiti dalla pandemia Covid-19	Istituto per il Credito Sportivo	Garanzia Abbuono di interessi	3.200.000,00 €
18	SA.58300	Regime di aiuti a sostegno delle imprese nel comune di Campione d'Italia nel quadro della pandemia Covid-19	Ministero dell'Economia delle Finanze	Altre forme di agevolazione fiscale	460.000,00 €
19	SA.58114	Aiuto ad hoc concesso ad Alitalia per compensare le perdite subite a causa della pandemia Covid-19	Ministero dello Sviluppo Economico - Ministero dell'Economia e delle Finanze Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	Sovvenzione diretta	199.450.000,00 €
20	SA.57612 SA.59677	Regime di aiuti per la ricapitalizzazione delle grandi imprese colpite dalla pandemia Covid-19	Ministero dell'Economia delle Finanze	Strumenti di capitale e ibridi e debito subordinato	44.000.000.000,00 €
21	SA.58727	Regime di aiuti finalizzati a rimborsare i costi sostenuti dalle imprese italiane per ridurre i rischi di contagio sul posto di lavoro	Ministero del lavoro e delle politiche sociali e Inail	Sovvenzione diretta	403.000.000,00 €
22	SA.58802 SA.61940 SA.59655	Regime di aiuti a sostegno delle imprese del Sud Italia colpite dalla pandemia Covid-19	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Riduzione dei contributi previdenziali	6.324.000.000,00 €
23	SA.58418	Regime fiscale a sostegno delle cooperative agricole colpite dalla pandemia Covid-19	Ministero dell'Economia e delle Finanze	Vantaggio fiscale o esenzione fiscale	8.500.000,00 €
24	SA.59255 SA.59655	Regime di aiuto a favore dei datori di lavoro di esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di cassa integrazione	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Riduzione dei contributi previdenziali	4.841.000.000,00 €
25	SA.59295 SA.59655	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per assunzioni a tempo determinato nel settore turistico e degli stabilimenti termali	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	Riduzione dei contributi previdenziali	175.300.000,00 €

RELAZIONE SUGLI INTERVENTI DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE - SETTEMBRE 2021

Tabella 2.1					
Misure di aiuto di contrasto alla crisi notificate dalle Autorità italiane e autorizzate dalla Commissione europea tra il 22 marzo 2020 e il 31 maggio 2021.					
N.	Misura di aiuto	Titolo misura di aiuto	Amministrazione responsabile	Strumento di aiuto	Dotazione finanziaria
26	SA.58801	Aiuti ai piccoli editori	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	Sovvenzione diretta	10.000.000,00 €
27	SA.58847	Aiuti a sostegno all'industria musicale, discografica e fonografica colpite dalla pandemia Covid-19	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	Sovvenzione diretta	10.000.000,00 €
28	SA.59590	Regime di aiuti a sostegno delle attività nei centri storici delle città italiane più turistiche colpite dalla pandemia Covid-19	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	Sovvenzione diretta	500.000.000,00 €
29	SA.59755 SA.62356	Regime di aiuti a sostegno degli operatori turistici e delle agenzie di viaggio	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	Sovvenzione diretta	625.000.000,00 €
30	SA.59992	Regime di aiuti a sostegno degli operatori fieristici	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	Sovvenzione diretta	370.000.000,00 €
31	SA.59029	Aiuti a sostegno degli operatori del sistema aereo	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Sovvenzione diretta	130.000.000,00 €
32	SA.59188	Aiuto ad hoc concesso ad Alitalia per compensare le perdite subite a causa della pandemia Covid-19	Ministero dello Sviluppo Economico Ministero dell'Economia e delle Finanze Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	Sovvenzione diretta	73.022.000,00 €
33	SA.61599	Misure a sostegno di imprese di micro, piccole e medie dimensioni titolari del servizio di distribuzione di carburante in autostrada	Ministero dello Sviluppo economico	Sovvenzione diretta	4.000.000,00 €
34	SA.61939	Esonero dal versamento dei contributi previdenziali per aziende che non richiedono trattamenti di integrazione salariali	Ministero del lavoro e delle politiche sociali - INPS	Riduzione dei contributi previdenziali	61.400.000,00 €
35	SA.61774	Aiuto ad hoc ReiThera	Ministero dello Sviluppo Economico	Sovvenzione diretta	40.221.250,00 €

2. ANALISI DEGLI INTERVENTI DI CONTRASTO ALLA CRISI ECONOMICO-SANITARIA

Tabella 2.1					
Misure di aiuto di contrasto alla crisi notificate dalle Autorità italiane e autorizzate dalla Commissione europea tra il 22 marzo 2020 e il 31 maggio 2021.					
N.	Misura di aiuto	Titolo misura di aiuto	Amministrazione responsabile	Strumento di aiuto	Dotazione finanziaria
36	SA.59518	Aiuto ad hoc concesso a Toscana Aeroporti	Regione Toscana	Sovvenzione diretta	10.000.000,00 €
37	SA.59346	Aiuti a sostegno del sistema di trasporto su rotaie	Ministero dell'Economia e delle Finanze Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Sovvenzione diretta	1.190.000.000,00 €
38	SA.61841	Regime di aiuti a sostegno degli organizzatori di eventi sportivi internazionali	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo	Sovvenzione diretta	1.000.000,00 €
39	SA.61294 SA.62504	Regime di aiuti a sostegno degli operatori del settore fieristico colpiti dall'epidemia di Covid-19	Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale - Fondo per la promozione integrata	Sovvenzione diretta	213.000.000,00 €
40	SA.61676	Aiuto ad hoc concesso ad Alitalia per compensare le perdite subite a causa della pandemia Covid-19	Ministero dello Sviluppo Economico Ministero dell'Economia e delle Finanze Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	Sovvenzione diretta	24.700.000,00 €
41	SA.62108	Sostegno alle compagnie di ormeggio	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Sovvenzione diretta - Anticipi rimborsabili	24.000.000,00 €
42	SA.62191	Sostegno agli editori nel settore del turismo e dell'arte	Ministero della Cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)	Sovvenzione diretta	12.000.000,00 €
43	SA.62525	Aiuti alle imprese di navigazione	Ministero delle infrastrutture e dei trasporti	Sovvenzione diretta	10.000.000,00 €
44	SA.62542	Aiuto ad hoc concesso ad Alitalia per compensare le perdite subite a causa della pandemia Covid-19	Ministero dello Sviluppo Economico Ministero dell'Economia e delle Finanze Ministero delle Infrastrutture e Trasporti	Sovvenzione diretta	12.835.000,00 €
45	SA.62503	Aiuti alle società che gestiscono Terminal portuali con passeggeri	Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili	Sovvenzione diretta	20.000.000,00 €